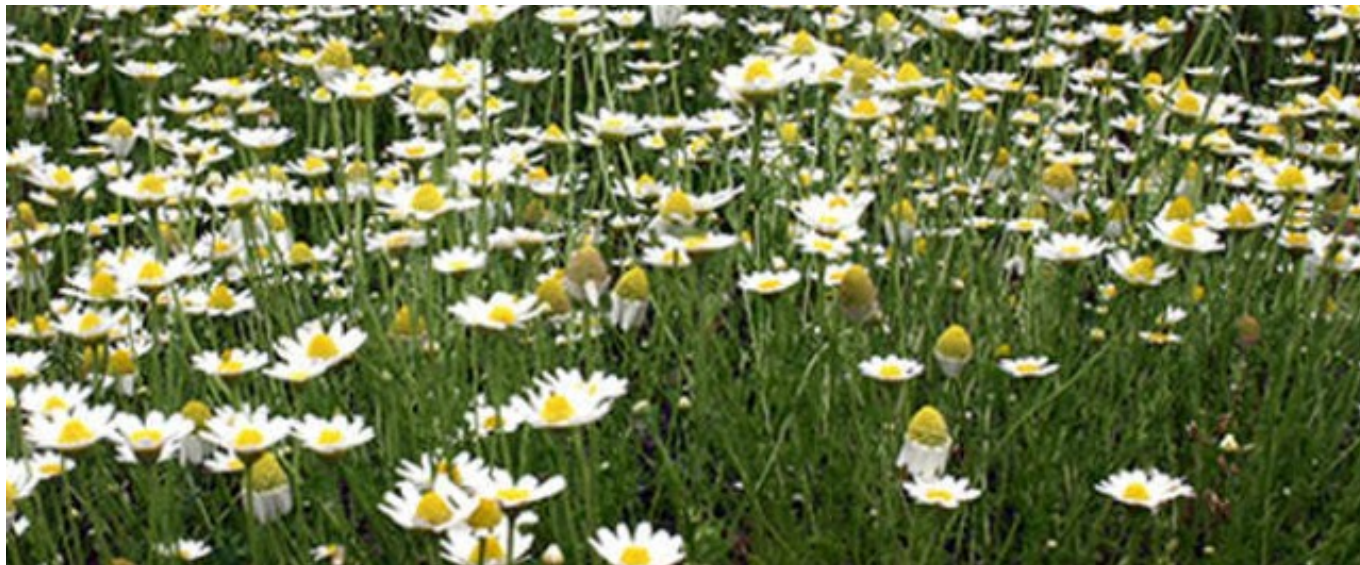


Fiori di campo. Un incontro all'Orto botanico

Author : Redazione

Date : 28 maggio 2014



Fiori di campo, sempre più rari perché le colture alle quali sono associati sono trattate con erbicidi selettivi, eppure così preziosi, per la biodiversità e il miglioramento estetico del paesaggio. E proprio ai fiori di campo è dedicato l'incontro all'Orto botanico di Pisa in Via Luca Ghini 5 che si svolgerà **venerdì 30 maggio alle 10**. Sono in programma gli interventi di Gianni Bedini e Stefano Benvenuti dell'Università di Pisa e di Francesca Vannucchi dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del del CNR.

“Per valorizzare le pratiche colturali tradizionali e la diversità vegetale del paesaggio rurale – spiega Gianni Bedini – abbiamo ricreato un campo coltivato in un'aiuola dell'Orto botanico attraverso la semina di orzo e delle specie che accompagnano la sua coltivazione”. L'impianto è stato realizzato grazie alla collaborazione di Francesca Bretzel (CNR – Istituto per lo Studio degli Ecosistemi) e di Stefano Benvenuti (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa) e i semi utilizzati sono stati raccolti nelle rare oasi agro-ecologiche sopravvissute in aree marginali della Toscana. Tra le specie utilizzate, oltre l'orzo (*Hordeum vulgare* L.), il gittaione (*Agrostemma githago* L.), la sulla (*Hedysarum coronarium* L.), il lino (*Linum usitatissimum* L.), la lupinella (*Onobrychis viciifolia* Scop.) diversi trifogli (*Trifolium* sp. pl.), la camomilla (*Matricaria chamomilla* L.), la damigella (*Nigella damascena* L.) e il fiordaliso (*Cyanus segetum*).